



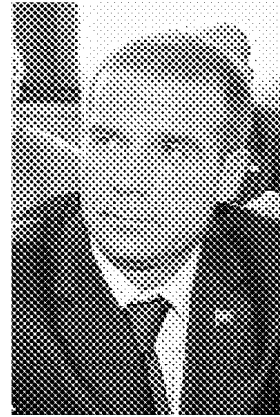
Giunta e Opposizione «No alla sala giochi»

«Chissà quanto sarebbe stata pagata dai bookmakers che l'ennesima domanda di attuabilità del capogruppo di Fi in Comune Carella trovasse spalancati i portoni della Maggioranza. La battuta sorge spontanea visto che il tema del contendere è la liceità (o meno) di inaugurare un mega centro giochi e scommesse a due passi da un istituto scolastico, il Marconi, in via Laura Bassi. Carella censura la proposta, l'assessore Santandrea gli risponde che l'Amministrazione si è attivata, ha già parlato più volte con il nuovo Questore Luigi Merolla, trovandolo assai collaborativo e sta verificando «come poter procedere» su una materia la cui «competenza spetta alla Questura e non al Comune». «Stiamo approntando un tavolo - aggiunge Santandrea - per incontrare l'ipotetico gestore di questo centro scommesse e sapere che tipo di progettualità vuole attivare». La risposta di Carella non si fa attendere: «Sono al fianco dell'amministrazione su questa partita, mi auguro che si trovi una soluzione perchè ci sono situazioni che non sono adatte ad accogliere attività di questo genere, per ovvi motivi, così come non ci sono situazioni adatte ad accogliere le discoteche».

DOVE CARELLA non va affatto d'accordo con la Giunta è nella motivazione della pedonalizzazione della ZU, caso sollevato una volta di più in commissione: Carella chiede dati che spieghino l'utilità del provvedimento: «Non c'è fruibilità delle

strade - dice - le navette continuano ad essere pressochè vuote ed il tessuto commerciale sta pagando un prezzo troppo alto». L'Azzurro, sostenuto dalle associazioni di categoria, invita il Comune a «soprsedere, a raccogliere dati quotidiani prima di chiudere. Non solo quelli del passaggio di veicoli, ma anche culturali e socio-economici: uno sforzo pari alla decisione di pedonalizzare 50 ettari di mobilità». ■ **DI.COS.**

E POLIS



► Il consigliere Carella

